

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.331 - 200.331. PUBBLICITA' mm. - Commerciali - Cinema L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (RPI) Via Parlamento, 9.

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con edizione del lunedì) 8.700 4.300 2.350 RINASCITA' 1.500 800 450 VIB NUOVE 2.500 1.300 - Conto corrente postale 1/28795

ultime l'Unità notizie

IL DIBATTITO SULL'ALGERIA ALL' O. N. U.

Duri attacchi alla Francia portati dagli afro-asiatici

Il delegato sovietico dichiara che l'U.R.S.S. appoggerà qualsiasi proposta favorevole alla indipendenza algerina - Fiacca replica di Pineau



ALGERI - Scorta armata francese a gruppi di resistenti, nelle vie della Casbah

NEW YORK, 9. - Intervendo nel dibattito sull'Algeria, in corso al Comitato politico dell'ONU, il delegato sovietico Sobolev, ha esaminato stamane il problema algerino in legame con le conseguenze della politica atlantica in Europa. Egli, dopo aver parlato facendosi sull'aggravarsi della situazione in Algeria, ha affermato, infatti, che « con la autorizzazione dell'alto comando della NATO, la Francia ha potuto trasferire considerevoli contingenti militari in Algeria, i quali erano stati assegnati alla difesa dell'Europa. Ciò significa - ha aggiunto Sobolev - che l'aiuto militare degli Stati Uniti e la partecipazione francese al blocco militare delle potenze occidentali, ha permesso alla Francia di trasferire un considerevole numero di soldati in Algeria ».

Il delegato sovietico è stato uno degli ultimi ad intervenire nella seduta odierna. Prima di lui avevano parlato numerosi altri oratori. Gunewardene, delegato cinghese, ha consigliato alla Francia di seguire l'esempio della Gran Bretagna, che sotto la spinta della lotta di liberazione nazionale condotta dai popoli da essa oppressi, ha riconosciuto alle sue colonie il diritto all'indipendenza. Il delegato dell'Equador, Trujillo, ha auspicato una pronta soluzione della questione algerina che concili gli interessi delle due parti in causa. La seduta è ripresa nel pomeriggio con un discorso del siriano Tarazi, che è stato una appassionata e forte requisitoria contro i crimini compiuti dalla Francia in Algeria. A sua volta il delegato greco Stratos ha detto che il popolo algerino « ha ragione ». La Francia - egli ha affermato - « ha fatto mol-

OPERAZIONE BONBONS



ALGERI - Un'immagine del recente sciopero. La banda del 9° reggimento degli svizzeri in alto, in fila, con una marcia nella Casbah per disperdere l'atmosfera. Ma la gente resta in casa, dietro le persiane chiuse. Un arabo solitario, avvolto nel

to per sviluppare l'Africa del Nord, ma ciò non conta di fronte alle aspirazioni alla libertà. Dopo il delegato giapponese Kase, che si è detto favorevole ad una soluzione di compromesso che offra garanzie alle due parti, ha preso la parola, per la

seconda volta, il ministro degli Esteri francese Pineau il quale ha pronunciato un fiacco discorso tentando di difendersi dalle schiacciati accuse che nel corso della giornata erano piovute sul tavolo della delegazione francese.

MERCATO COMUNE E RIUNIFICAZIONE TEDESCA

Mollet guarda con inquietudine alle iniziative politiche di Bonn

Il messaggio sovietico al cancelliere Adenauer e la proposta dell'URSS per una riunione dei ministri degli Esteri sul disarmo malvisti a Parigi - Il primo ministro punta soprattutto sul suo incontro con Eisenhower

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 9. - La proposta avanzata in questi giorni dall'Unione Sovietica per elevare al livello dei ministri degli Esteri la ripres delle conversazioni sul disarmo, che avranno luogo a Londra a partire dall'undici marzo prossimo, e il messaggio personale del presidente Bulganin al cancelliere Adenauer, hanno suscitato a Parigi grande interesse e parecchie preoccupazioni. Sulla prima iniziativa, giudicata di « notevole interesse » il Quai d'Orsay ha dato ufficialmente una sua interpretazione: l'Unione Sovietica cercherebbe di riprendere l'iniziativa diplomatica e di « egualare » l'atmosfera internazionale, trasformando in incontro politico una riunione di esperti. Da questo punto di vista il governo francese ne quello britannico vedrebbe di buon occhio un rapido concretarsi della proposta

sovietica, ma si ritiene, per contro, che Washington possa adottare un atteggiamento diverso, dato che le tesi di Stassen per una ampia discussione sul disarmo vi godono di un certo favore. Tenuto conto di quest'ultima eventualità che modificherebbe di forza l'atteggiamento guardingo dei francesi - dato che oggi meno che mai Parigi ha interesse a contraddire il potente alleato americano - il Quai d'Orsay ha annunciato che, a seguito della proposta sovietica, sono immediatamente cominciate le consultazioni necessarie fra i governi « alleati » al fine di stabilire un atteggiamento comune. Da parte francese, tuttavia, si fa rilevare - in mancanza di più solidi appigli - che la data fissata per la ripresa dei colloqui sul disarmo è già di per sé un serio ostacolo alla realizzazione della proposta sovietica, dato che in quell'occasione i francesi dovrebbero aver luogo, a Roma, la firma solenne dei trattati per il mercato comune e l'Euratom, e a Canberra, la annuale conferenza della SEATO alla quale Foster Dulles ha espresso il desiderio di partecipare.

Per quanto riguarda il messaggio del presidente Bulganin a Adenauer, si ha l'impressione che la diplomazia francese ne abbia presa nota con una certa preoccupazione e il fatto può essere spiegato con tutta una serie di problemi politici internazionali nei quali il governo di Parigi si trova strettamente impegnato. E' noto infatti che la Germania è una delle pedine fondamentali del gioco del mercato comune, che il diciannove febbraio prossimo Mollet deve ricevere a Parigi i presidenti del Consiglio Miklos (Nicola) Horthy di Nagybanja, ex reggente di Ungheria, e lussemburghese, che questo incontro dovrebbe concretare, nei piani di Mollet, il progetto dell'« Eurafica », cioè dell'integrazione dei territori coloniali francesi nel « mercato comune europeo ». Ora il messaggio del presidente sovietico, le reazioni tedesche, il recente discorso di Ollenhauer, fanno temere che la Germania, di fronte a nuove prospettive di riunificazione, possa considerare come un ostacolo serio alla soluzione del problema tedesco gli impegni troppo stretti del « mercato comune », e addirittura chiedere una certa elasticità delle sue clausole, rimettendo in questione certi punti fissati con tanta fatica dai negoziatori di Bruxelles. Se si considera poi che il problema della riunificazione tedesca mette ovviamente in questione le strutture difensive atlantiche, quindi la necessità della riduzione degli eserciti, si comprenderà che la diplomazia abbia visto che le due iniziative sovietiche andavano collegate, e ne abbia riportato una forte e non favorevole impressione.

« In ogni modo - avverte stamattina il socialdemocratico francese Francis Trépoer - l'Occidente deve rivedere le sue

UNA IMPORTANTE DECISIONE DEL SOVIET SUPREMO DELL'UNIONE SOVIETICA

Maggiore autonomia alle repubbliche dell'URSS che avranno una loro legislazione giudiziaria

L'Unione promulgherà soltanto le « basi del diritto », - Accolte numerose richieste di nuovi investimenti - Una interpellanza presentata dai deputati del Comitato della pace sovietico sugli scambi culturali con l'estero

(Dal nostro corrispondente) MOSCA, 9. - Dopo aver chiuso la discussione sul piano e sul bilancio, che si è protratta per quattro giorni, il Soviet supremo è subito passato oggi ad un altro importante dibattito previsto dall'ordine del giorno, il decanamento del codice e delle funzioni legislative in materia giudiziaria. Abbiamo così al Parlamento sovietico un'altra giornata molto animata che doveva concludersi con una prima incursione nella politica estera, grazie alla iniziativa di un gruppo di deputati del Movimento della pace, che hanno interpellato il governo sui criteri di insediare i rapporti culturali con tutti i paesi, malgrado il nuovo insperamento della tensione internazionale.

L'esame del piano e del bilancio si è concluso con una approvazione unanime dei due Soviet. Il progetto di voto senza contrasti non è tuttavia nascondere il carattere reale del dibattito che questa volta lo ha preceduto. Anche se nell'ultima fase della discussione ha perso un po' del suo inte-

resse iniziale, una serie di problemi acuti e di proposte interessanti sono state sollevate. Tutti dovranno prima o poi essere affrontati. Certo non tutti in una volta; quando hanno risposto ai diversi oratori sia Plerouchin che Zolotarev, hanno rilevato come le richieste di nuovi investimenti, che si erano levate da molte parti fossero tutte di per sé ineccepibili, ma non tali da poter essere accolte in blocco, perché i mezzi finanziari non lo consentono ancora. Diverse, tuttavia, sono state accettate le spese di bilancio aumentano di 750 milioni. Tutte infine, saranno studiate con attenzione dagli organi di governo e di pianificazione poiché contengono un prezioso materiale di orientamento.

Il decanamento Secondo tema, tipico di questa sessione, il decanamento. Si è detto come esso fosse già affiorato anche nel dibattito economico sia per rilevare la influenza delle cosiddette misure già adottate dal governo col pas-

saggio di una forte aliquota di imprese industriali alla amministrazione delle diverse repubbliche federate, sia per preparare provvedimenti nuovi. Oggi se ne è affrontato un altro aspetto, che già poteva considerarsi implicito nello scioglimento avvenuto l'autunno scorso, del ministero centrale della Giustizia, le cui funzioni venivano trasmesse ai ministri delle repubbliche: si tratta della struttura dei tribunali e della elaborazione dei codici.

In base alla legge presentata dal Soviet, l'Unione conserverà solo una prerogativa di carattere generale: quella di promulgare le « basi del diritto », i principi a cui dovranno ispirarsi le singole repubbliche. Opuna di queste adatterà poi, entro quel che le sue condizioni e le proprie leggi in altre parole, la legislatura resterà unica nei suoi orientamenti essenziali, ma senza venir meno a quei principi, o a quei repubblicani e dovrà adattarli alle sue condizioni e alle particolarità della sua vita nazionale.

Il relatore Ghedulis, parlando a nome della Commissione, ha ricordato come questa situazione esistesse già dopo il 1924, quando in base alla Costituzione di quel l'anno ogni repubblica ebbe il diritto di elaborare, e di approvare effettivamente, i propri codici. Il primo cambiamento fu introdotto con la Costituzione del '36, che avocava quel diritto al potere centrale. In pratica, codici validi per tutta l'URSS non esistono ancora, se bene fossero in preparazione da 12 anni. Temporaneamente ogni repubblica ha conservato i propri. Ma non tutte ne avevano: solo nove stati esisti, pure tempo non assistono a codici pubblici: viene, nei Paesi Baltici si applicano quelli della Repubblica russa e in Moldavia quelli dell'Ucraina. L'elaborazione dei nuovi codici era negli ultimi tempi in uno stadio molto avanzato. Dopo il XX Congresso ed i suoi decreti, tuttavia, se non fosse meglio tornare ad precedente sistema l'argomento è stato molto discusso, in seno alla stessa Commissione del Soviet supremo e la risposta è stata positiva.

Codici invecchiati La scelta del decentramento è stata fatta perché troppo diversa, per i differenti di costumi, di tradizioni e di storia che esistono fra una repubblica e l'altra: molti sono i casi per cui non si può procedere allo stesso modo in un paese baltico in una nazione caucasica o in una repubblica del Caucaso come quella federativa russa. Vi sono infatti, appalessano un serio pericolo, mentre in altri paesi si incontrano neppure da qui la necessità di una largua autonomia. I lavori già fatti centralmente non andranno perduti. I codici esistenti sono molto invecchiati. Il relatore ha quindi auspicato che le « basi del diritto » siano promulgate e più presto dal Soviet supremo per non ritardare il lavoro di edificazione delle singole repubbliche che pure potranno utilizzare il materiale già raccolto.

Nel dibattito che si è immediatamente aperto Mollet ritrovato lo stesso tono che aveva caratterizzato la discussione economica. Già i critici del Soviet degli Esteri delle Nazionalità hanno sollevato problemi interessanti. Il deputato Kairor ha richiesto che venga rafforzato il ruolo e il prestigio degli avvocati nell'URSS oggi ancora troppo trascurati. Il rappresentante degli Altai ha proposto che venga rinviata la discussione sulla legislazione



Giuseppe Boffa

capricci dei ministri francesi. Alla interpellanza il governo risponderà entro questa sessione, probabilmente nel quadro del previsto dibattito di politica estera. GIUSEPPE BOFFA

Il piano europeo di Erich Ollenhauer BONN, 9. - Il leader del Partito socialdemocratico tedesco, Erich Ollenhauer, il quale partirà domani per un viaggio di « informazione » alla volta degli Stati Uniti e del Canada, dove spera di incontrarsi con il presidente Eisenhower con il segretario di stato, Foster Dulles e con il ministro degli Esteri canadesi, Lester Pearson, ha dichiarato oggi che « far proposte e iniziative ha proposto una nuova conferenza dei Quattro Grandi per la creazione di un sistema di sicurezza europea e per la riunificazione della Germania ». Il leader dell'opposizione socialdemocratica, in una dichiarazione rilasciata oggi ai giornali, afferma tra l'altro: « Le iniziative di questa natura internazionale devono essere riprese in esame in termini di opportunità che si offrono in vista di una soluzione pacifica ». Ciò si deve applicare in particolare al problema della sicurezza europea e a quello della riunificazione tedesca. La cooperazione delle due parti della Germania nei blocchi militari, occidentale e orientale, si è dimostrata inoperante. Essa, in ogni caso, non è riuscita a far progredire la riunificazione e non ha dato luogo ad una maggiore sicurezza per l'una o l'altra parte del mondo. La dichiarazione di Ollenhauer conferisce il seguente: « Per la Europa la risposta consiste nell'indire nuovi colloqui tra le potenze occidentali e l'Unione Sovietica, in vista di un sistema di sicurezza europea che possa venire accettato da entrambe le parti e che possa permettere la riunificazione della Germania sulla base di libere elezioni, e mediante accordi tra gli stessi tedeschi, possa assegnare a una Germania riunificata un ruolo in questo sistema di sicurezza ». « In tal modo - prosegue la dichiarazione di Ollenhauer - una Germania riunificata dovrebbe costituire un sicuro vincolo per gli altri paesi e potrebbe soddisfare il privilegio

di quale ciascun paese, compresa la Germania, ha diritto: il massimo di sicurezza ». Osteggiata a Madrid una cerimonia franchista MADRID, 9. - La profonda crisi del regime franchista oggi sta sotto l'incubo del fatto che « a falange » è riuscita a stento a far svolgere una cerimonia per la commemorazione di uno dei suoi morti. Negli anni scorsi tale cerimonia si svolgeva alle 11,30 del mattino, ma con un comunicato aveva avvertito che la commemorazione era stata fissata per le nove di stamane. Alle nove essa venne rinviata alle 10,30 e quando in effetti ebbe inizio alle 10,15 molte personalità giunsero in ritardo sul luogo. Con tale sistema, di varianza l'ora d'inizio della cerimonia e dislocando piccoli gruppi di agenti di polizia nei punti strategici della città le autorità hanno potuto sfuggire alle dimostrazioni che avevano, soprattutto da parte degli studenti. Il servizio dei trasporti pubblici intanto è ritornato stamane normale dopo due giorni di boicottaggio da parte dei cittadini pienamente attuato.

Re Saud è partito in aereo per le Azzorre WASHINGTON, 9. - Re Saud è partito oggi da Washington con l'aereo del presidente Eisenhower diretto alle Azzorre, donde raggiungerà la Spagna per una visita di quattro giorni. Salutato all'aeroporto dal vicepresidente Nixon, re Saud ha espresso la sua soddisfazione per gli accordi raggiunti con Eisenhower circa la fornitura di aiuti americani. ALFREDO REICHLIN direttore Studio medico ESQUILINO VENEZIA - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine LABORATORIO ANALISI MICROSC. SANGUE DIRET. DR. F. CALANDRI SPECIALISTA Via Carlo Alberto, 43 (Stazione) Aut. Perm. 17-7-52 n. 2178

ALL'ETA' DI OLTRE 88 ANNI

E' morto a Lisbona Horthy ex dittatore dell'Ungheria

La carriera dell'uomo il cui nome è sinonimo di fascismo nell'Europa danubiana

LISBONA, 9. - L'ammiraglio Miklos (Nicola) Horthy di Nagybanja, ex reggente di Ungheria, è morto a Lisbona nella sua abitazione all'Estoril, in Portogallo, Aveva più di 88 anni. Nato il 18 giugno 1868 a Kenderes (Ungheria) da antica famiglia della nobiltà calvinista magiara, studiò alla accademia militare di Fiume, fu promosso colonnello a 18 anni, e nel 1909, col grado di capitano di corvetta, fu nominato aiutante di campo dell'imperatore d'Austria e Ungheria, Francesco Giuseppe. Allo scoppio della prima guerra mondiale, Horthy prese imbarco sulla corazzata « Habsburg », e quindi passò su molte altre navi, prendendo parte ad azioni belliche nell'Adriatico e nell'Egeo. All'inizio della guerra con l'Italia, diresse l'attacco contro Porto Ceresini, presso Ravenna. Sul declinante del conflitto, fu promosso contrammiraglio, e nominato capo supremo della flotta austro-ungarica. In tale qualità, preparò un grande progetto di riforma della Marina, e nel 1919, col grado di ammiraglio, fu nominato comandante in capo della flotta austro-ungarica. Sconfitto, Horthy si ritirò nella sua proprietà a Kenderes, dove assistette impotente al crollo della monarchia asburgica e al sorgere del giovane Stato sovietico ungherese. Quando le fortune dei socialisti cominciarono a declinare in Ungheria, Horthy capì che il momento era propizio, ed accettò con entusiasmo aderire alle forze anti-comuniste. Organizzò un esercito bianco ungherese, con il quale partecipò all'attacco che da

Notizie brevi dall'estero

TOKIO, 9. - Il governo giapponese ha deciso di respingere, nel caso venisse fatto, una richiesta degli Stati Uniti di dislocare in territorio giapponese gruppi speciali americani dotati di armamenti atomici. MOSCA, 9. - Il maresciallo Zolotarev ha accettato un invito del governo della Birmania di visitare quel paese dal 10 al 15 febbraio di quest'anno. LORIENT, 9. - I sette membri dell'equipaggio di un peschereccio rimasto vittima di una terribile tempesta che ha spazzato in questi ultimi giorni le acque delle isole britanniche, sono considerati ormai definitivamente perduti. METZ, 9. - Il ministro italiano Michele Amintorelli di 29 anni è rimasto schiacciato sotto un blocco di munizioni di ferro del peso di due tonnellate in una miniera della Mosella. Egli è deceduto immediatamente. LONDRA, 9. - Un violino fabbricato nel 1703 da Stradivari, è stato venduto ieri all'asta per tremila sterline, pari a circa 5 milioni e 200 mila lire. BORDEAUX, 9. - Un ragazzo di 19 anni, abitante ad Andernos, paese della Gironda è in coma da 10 giorni. Egli non ha più ripreso conoscenza da quando cadde frattu-

UTILI CONSIGLI della settimana dall'11 al 18 febbraio (ritagliare e conservare)

- FRESCHENZA DEL PESCE. Si riconosce dagli occhi neri e non infossati e dal color rosso delle branchie. DENTI. Se volete dei denti bianchissimi e lucenti, chiedete ogni sera, solo in farmacia, gr. 80 di Pasta del Capillare. E' più di un dentifricio, è un dentifricio. Denti non rimarrete duri. Avrete anche la bocca buona. POSATE D'ARGENTO. Queste si conserveranno sempre lucide se avvolte ad una con carta velina nera. CALLI. Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il colla-gio medicinale che si trova in ogni farmacia a sole lire 100. Non è mai stato superato. Calli e duri cadranno come poveri peccati da una rosa. COLORE DEI TESSUTI. Per evitare che lavando tessuti di lana e cotone perdano il colore, aggiungere all'acqua due cucchiaini di acido acetico. PIEDI STANCHI E GONFI. In farmacia chiedete gr. 250 di Sali Ciccarelli per sole L. 170. Un pizzico, sciolto in acqua calda, preparerà un pediluvio benefico. Combatterete così gonfi, bruciori, stanchezza, calli ed odori. Dopo pochi bagni... che sollevati e che piacere camminare!!!

ANNUNCI ECONOMICI ANNUNCI SANITARI

- 11) COMMERCIALI L. 12 A.A. APPROPRIATE Grandiosa vendita mobili tutto stile Cantu e produzione locale. Prezzi abbassati. Visitateci! Pagamenti a rate. Via Salaria 238 Napoli. A.A. ARTIGIANI Cantu svendono camera letto, pranzo, ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni. Tarsi 31 (dimpetto ENL) Napoli. 12) OCCASIONI L. 12 ECONOMIZZATEE cinguando bombolone «Butangas» - Servizio domestico. Cucina completa con bombola a gas. Cucina a gas. Gas liquido - Legna - Carbone - Stufe gas liquido - Ferramenta. Via Leutari, 22. telefono 355.474. AMIGLIA urge denari svenide finissimo gioielli lavorati argento a 1000 bollette, inoltre dipinti e soprannobili - 371.145. KANAK-KANAK - Televisori migliori marche nazionali estere. Assistenza veramente tecnica. Confrontate prezzi, condizioni, facilitazioni. Visitateci! Paolo Emilio 22 (Colarione angolo Standa). KANAK-KANAK - Lavabianche. Elettrodomestici. Elettrodomestici ogni marca. Tipo veramente superiore. Chiedeteci prezzi, condizioni. SIEGENTORRMO: Braccetti - Colliery ecc. ORO B. KARSH. ORO LOGI metallo 2.500, oro 6.000 Montebello 88. 13) MOBILI L. 12 SVENDIAMO sottocosto, ultime camere letto, Salsopano, Sogliani. Studio. Inoltre blocco mobili occasione. Crescenzio, 43 (portone). 12) MATRIMONIALI L. 12 ORGANIZZAZIONE matrimoniale. Assistenza tecnica. Assistenza legale. Indirizzo: «Cesi» Caspellestina 7117 - Roma. 26) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO AMBOSESSI offresi remunerativo lavoro domestico. FIB - Casella postale 408 - Genova.

ESQUILINO VENEZIA - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine LABORATORIO ANALISI MICROSC. SANGUE DIRET. DR. F. CALANDRI SPECIALISTA Via Carlo Alberto, 43 (Stazione) Aut. Perm. 17-7-52 n. 2178